

La richiesta di rimborso IVA Ue va presentata entro il 30 settembre

di Redazione

Publicato il 26 settembre 2012



Sono in scadenza i termini per la presentazione della domanda di rimborso IVA per i soggetti non residenti relativa al periodo d'imposta 2011: il 30 settembre (in Italia 1° ottobre per cadenza festiva) è l'ultimo giorno utile. Le istanze si possono presentare in via telematica o cartacea. In merito alla scadenza è bene controllare Stato per Stato come ci si comporta in caso di coincidenza della data con un giorno festivo. In Italia i termini slittano, ma in altri paesi Ue potrebbe non essere lo stesso, perché la scadenza del 30 settembre ha carattere perentorio. La scadenza interessa sia i soggetti passivi nazionali che hanno compiuto acquisti (di beni o servizi) o importazioni in un altro Paese membro (articolo 38-bis1 del DPR 633/72), sia i soggetti passivi comunitari che hanno effettuato le medesime operazioni in Italia (articolo 38-bis2 del DPR 633/72). L'istanza può essere presentata solo se nel periodo di riferimento, nello Stato di corresponsione dell'imposta, non sono state effettuate cessioni di beni o prestazioni di servizi ivi territorialmente rilevanti, fatta eccezione per i trasporti non imponibili e servizi accessori, e per le operazioni regolate in reverse-charge dal cessionario/committente. È, inoltre, richiesto che nello stesso periodo il soggetto non stabilito non disponesse nello Stato di rimborso di una stabile organizzazione.

Copyright © 2020 - Riproduzione riservata Commercialista Telematico s.r.l

